

La Pinacoteca Züst lancia un appello: cerchiamo opere di Renato Ballerini

Date : 28 febbraio 2020

La Pinacoteca Züst ha in programma una rassegna per la riscoperta della figura, oggi dimenticata, del pittore e scultore d'origine ravennate ma luganese d'adozione **Renato Ballerini (1877 - 1954)**.

Ballerini fu un artista poliedrico: in pittura si dedicò principalmente ai ritratti a olio e pastello, con incursioni nei generi della natura morta e del paesaggio; come illustratore lavorò per il quotidiano **Libera stampa** e illustrò diversi volumi, mentre ancora tutta da ricostruire è la sua attività di scultore, di cui esiste una documentazione fotografica ma poche opere.

Grazie alla collaborazione con il pronipote dell'artista, che ha fortemente voluto questa esposizione, **la Pinacoteca Züst ha già rintracciato un buon numero di sue opere, ma molte sono nel corso del tempo passate di proprietà, vendute, disperse.**

Per completare al meglio la mostra, curata da **Simona Ostinelli** e coordinata da **Mariangela Agliati Ruggia e Alessandra Brambilla**, e ricostruire così compiutamente la figura dell'artista, sarebbe importante recuperare le opere delle quali oggi si è persa traccia. Anche semplici informazioni verbali potranno essere di grande aiuto.

La Pinacoteca invita dunque tutti coloro che abbiano delle informazioni al riguardo a contattare la Pinacoteca Züst.

Telefono: +41 91 816 47 91

e-mail: decs-pinacoteca.zuest@ti.ch